

# CLARA CASONI

Riceve la sua prima formazione artistica a Roma, sua città natale. Vive e lavora a lungo a Parigi, frequenta corsi di pittura e disegno agli Ateliers des Beaux-Arts de la Glacière. Attualmente lavora nella sua casa al mare, vicino Roma.

Il suo, è un percorso individuale, per il quale potremmo parlare di espressionismo esistenzialista, ma anche di realismo esistenzialista. Punti cardine della pittura della Casoni sono i momenti reali ed esistenziali del suo quotidiano, assimilati e immediatamente tramutati in espressione stilistica. Cromia, cifra stilistica, segno pittorico, si accordano in un'alchemica sinfonia che ha come fine assoluto "l'espressione".

L'attenzione si posa al racconto quotidiano, allo scorcio privato e alla sintesi personale, con la dolente incombenza di una luce cruda, di un gancio appuntito, di cose e personaggi trafitti dall'ansia apparente, che in realtà anticipano la propulsione al movimento.

La pittura della Casoni si volge allo spazio di una stanza, al luccichio anonimo di alcuni ordinari oggetti, alla denuncia sociale di soggetti femminili indignati, ma anche vincenti. È una figurazione in tensione, assorta di fronte all'incombere del vero e impegnata a dare segni e spessori alle reazioni individuali, ai sentimenti e alle emozioni del privato. A ben guardare, la sua è un'arte esplicitamente figurativa, rivolta alla sostanza delle cose, quasi rifuggendo dal lato estetizzante o mercantile del mezzo artistico. Alle sue opere dobbiamo attribuire il giusto merito di tenere ferma una possibilità di sguardo sull'uomo e sulla sua realtà fenomenica, sulla sua complessità esistenziale e culturale. L'attendibilità di uno sguardo lirico, di uno scavo metaforico negli spazi, negli oggetti e nei gesti dell'esistenza.